

La dignità dei bambini, una lezione per gli adulti



Non è facile reggere lo sguardo di un bambino che soffre per una malattia, che sia grave o banale in fase acuta. Difficile, per noi adulti, guardare nei suoi occhi il male che prova, quasi impossibile accettare il suo pianto, che in tutti i modi cerchiamo di far cessare. Siamo sempre inclini a pensare che i bambini e gli adolescenti abbiano una soglia del dolore bassa. Eppure quando cadono dalla bicicletta e si "sbucciano" vistosamente le ginocchia, in men che non si dica riprendono a pedalare come prima! Quando i bambini arrivano in ospedale, è complicato per loro gestire

l'ansia e la paura ed è per questo che spesso urlano alla vista dell'ago, ma non perché non sono in grado di tollerare le pratiche, a volte invasive, a cui vengono sottoposti. Se preparati e sostenuti nel loro percorso, attraverso il gioco e un ambiente piacevole, insieme ad un atteggiamento paziente e attento da parte del personale sanitario, i bambini ci sorprendono per il loro coraggio e la loro dignità. Ce lo dimostrano i bambini affetti da una patologia cronica, come il diabete, per esempio. Più volte al giorno devono controllare la glicemia e, quindi, "bucare" la pelle, per poi iniettarsi l'insulina,

dopo averne calcolato la quantità in base a quello che decidono di mangiare o all'attività che dovranno svolgere. Per tutta la vita. Eppure affrontano tutto ciò, imparando presto a gestire da soli la loro condizione.

Dignità e coraggio ce le insegnano, in particolare i ragazzi più gravi, quelli che più a lungo devono combattere una battaglia che non sempre riescono a vincere. Non si arrendono, non smettono mai di lottare, di scalare montagne più grandi di loro o di abbandonare la speranza. Invece di preoccuparsi di loro stessi, si preoccupano di chi si occupa di loro, cercando di non far pesare ai genitori, ai fratelli, ai parenti e agli amici il loro patimento. Persino ringraziano chi, per curarli, è costretto a provocare loro ulteriore dolore e magari, incominciano a leggere un libro da centinaia di pagine, che forse non riusciranno mai a finire.

E sorridono. Il sorriso accompagna sempre i bambini ed è quello che poi ricordiamo, noi volontari che li incontriamo e conosciamo in una corsia di ospedale.

Emanuela Crivellaro
Presidente
Il Ponte del Sorriso Onlus

L'altra metà della cura: dal gioco del dottore ad un convegno

Carolina ha sei anni e una malattia cronica per la quale si deve recare spesso in ospedale. Nella pediatria ci sono tanti amici che aspettano ogni sua visita e la cavia, che non vede l'ora di essere portata a spasso in carrozzina. In sala giochi ci sono anche tutti gli "attrezzi" per giocare "al dottore". Strumenti veri come quelli che usano i medici: uno stetoscopio funzionante, i cerotti, garze e persino siringhe con l'ago che punge! Carolina, finite le sue terapie, ogni volta corre con entusiasmo in sala giochi per indossare il piccolo camice bianco, poi prepara con attenzione il suo cartellino di "dottoressa" e inizia a calarsi nel ruolo da vera professionista. Distende il bambolotto sul tavolo, lo sveste, lo visita, gli prova la febbre, gli fa la puntura, inserisce la farfallina per il prelievo del sangue. Un gioco simbolico per elaborare quello che sta provando.

Di storie come quella di Carolina ce ne sono tante in ogni pediatria. Storie di bambini che riescono a trascorrere normalmente anche quella parte di vita rinchiusa tra le pareti di un reparto, grazie ad un ambiente accogliente che li fa sentire a loro agio, alla compagnia di piccoli animali domestici, a giochi di ruolo come quello del dottore, all'allegria dei clown, a laboratori di carta e cartoncino, di cucina, di arte, di musica, di teatro.

Storie di bambini che frequentano con regolarità l'ospedale e che ogni settimana trovano la voglia di andarci, perché ciò che li convince è sapere che tro-

veranno un nuovo gioco da inventare. Storie di bambini che affrontano e superano con serenità l'esperienza della malattia grazie all'altra "metà della cura".

Cosa sia "L'altra metà della cura" e la sua importanza in ambito pediatrico sarà il tema di un importante convegno nazionale in programma a Varese

il 20 gennaio 2012, organizzato dalla fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus e dal Comitato Tutela Bambino in Ospedale. Il Comitato Scientifico, composto dai sei primari dei reparti pediatrici delle Aziende Ospedaliere di Varese, Busto Arsizio e Gallarate, si propone di mettere in evidenza come accanto alla cura farmacologica sia altrettanto importante quella fatta di sorrisi, calore umano, accoglienza, attenzione, per l'appunto l'altra metà della cura. Un convegno accreditato ECM, aperto a tutti, che porterà a Varese illustri docenti universitari, psicologi e pediatri di fama internazionale.

Per informazioni: www.ilpontedelsorriso.com



La parola ai Diggi



Walter Bergamaschi
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo
e Fondazione Macchi"
di Varese

I doni più graditi sono quelli pensati sulla base dei gusti e delle

esigenze del destinatario, quelli che dimostrano di conoscere a fondo la persona a cui vengono offerti.

In questo senso, la Fondazione Il Ponte del Sorriso, in collaborazione con Pallacanestro Varese, è riuscita a cogliere nel segno. Ha donato all'Ospedale Filippo Del Ponte 50 culle nuove del valore complessivo di 50mila euro. Non si tratta però di culle qualsiasi: per soddisfare al meglio le esigenze delle neomamme, è stato creato un vero e proprio prototipo, progettato in collaborazione con il personale dell'Ospedale, neonatologi, ginecologi e infermieri, al fine di rendere il più agevole possibile la vicinanza tra mamma e bambino fin dalle prime ore dopo il parto.

Un esempio di collaborazione che dà un valore aggiunto al gesto del donare: quello che deriva dal confronto con chi, operando quotidianamente a contatto con i pazienti, ben conosce le loro esigenze e sa come intervenire per migliorare continuamente il servizio offerto.



Armando Gozzini
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera
"Ospedale di Circolo
di Busto Arsizio"

Il volontariato una ricchezza da non perdere.

Le attuali incerte condizioni economiche e sociali che perturbano l'intero occidente obbligano tutte le organizzazioni di pubblico interesse a riflessioni e ripensamenti circa il loro ruolo e le modalità di erogazione dei propri servizi.

Le risorse da destinare al welfare si fanno più esigue e l'urgenza di mantenere livelli performativi adeguati e dignitosi impongono soluzioni riorganizzative e assetti strutturali nuovi e impegnativi nel loro perseguimento.

Perché la risposta ai cittadini non venga a contrarsi sia in termini di quantità che soprattutto di qualità occorrerà riappropriarsi di un nuovo pensiero organizzativo che privilegi l'essenzialità ricercando ogni recupero di efficienza in spazi e in attività ove possono ancora albergare surplus o addirittura spreco.

Dentro questo medesimo scenario si trova a muoversi anche il volontariato, importante risorsa sociale; tutti gli Ospedali a vario titolo e da anni hanno usufruito dei servizi resi da volontari singoli e associati. Questa preziosa realtà si è inserita nelle pieghe dell'assistenza, della cura, della compagnia con stili propri e caratteristici integrando quel che erano il dovere e il mandato specifici dell'organizzazione ospedaliera.

Riteniamo che in questi mutati scenari l'appor-

to del volontariato sarà ancor più necessario per anticipare e segnalare nuovi bisogni che l'organizzazione si troverà ad affrontare. Riteniamo pure che sarà da scongiurare il rischio di piegare il volontariato a impieghi impropri dettati dalle nuove esigenze: il volontariato non dovrà mai perdere quella sua intrinseca caratteristica di affiancare, con creatività e intelligenza, l'organizzazione nell'espletamento della sua propria missione.

Parola alla maestra

Da poco è iniziato il nuovo anno scolastico e mi riscopro sempre più entusiasta di poter condividere "la vita" dei piccoli degenti in ospedale con le loro famiglie. Prima di qualsiasi considerazione, fortemente mi preme ricordare un angelo che purtroppo a luglio ci ha salutati... Impresa nella mente, ma soprattutto nel cuore, custodirò l'immagine di dolcezza del suo volto, seppur sofferente e sempre disteso, e quelle poche scambiate, rassicuranti verso chi gli domandava come stesse, come pure quell'ultima stretta di mano debole e serena al contempo. Nell'articolo di apertura dell'anno passato avevo già intuito che l'esperienza di insegnante in ospedale avrebbe sicuramente arricchito più me, ma mai avrei creduto così tanto, anche nella condivisione del dolore. Scorrendo con la mente i mesi scorsi, posso anche raccontare che alcuni alunni degenti hanno partecipato al concorso indetto dal quotidiano Il Giorno e, con le loro performance, si sono aggiudicati il primo premio per la sezione di scuola primaria ed anche per quella secondaria di primo grado, ovvero sono stati premiati con 2 pc e relative stampanti, donati alla scuola in ospedale. L'avvenimento è stato entusiasmante per i partecipanti che sono stati invitati presso il teatro Apollonio di Varese, fra una moltitudine di studenti. Per quest'anno vorremmo fare bis.... Parteciperemo inoltre ad un concorso di disegno su invito del prof. re Nespoli e come sempre collaboreremo con lo staff delle volontarie, attivissime con proposte sempre nuove e divertenti. Da settembre è inoltre arrivata un'altra insegnante, Ilaria, grazie a 2 ore concesse dalla curia. Personalmente sono felicissima di condividere l'esperienza con lei che da subito si è dimostrata sensibile e collaborativa. Ops... Un abbraccio a Denise, al suo primo anno in ospedale in quel di Tradate.

Mita
maestra della Scuola in Ospedale di Varese

Il Ponte del Sorriso investe sulla figura del "Child life"



Il Ponte del Sorriso Onlus, in accordo con l'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" di Varese, investirà sulla formazione di una figura al momento ancora assente negli ospedali italiani, ma di cui si sente la necessità: **Child Life Specialist**.

Si tratta di un operatore che,

interfacendosi con medici, infermieri, volontari e coloro che entrano in relazione con il bambino ricoverato e la sua famiglia, coordina tutte quelle attività necessarie ad affrontare e risolvere le problematiche legate alla malattia e all'ospedalizzazione del bambino. Il Child life specialist si occupa quindi di salvaguardare la

parte sana di bambini e adolescenti. Uno specialista che non può mancare al Ponte del Sorriso, la cui filosofia si fonda sulla cura globale dell'individuo in età evolutiva, e che sarà quindi la prima struttura ospedaliera in Italia a poter contare su questa professionalità.

Sarà **Serena Ferulli** (nella foto a sinistra, in compagnia di una volontaria e di due piccoli pazienti) educatrice e responsabile delle attività di accoglienza della pediatria di Cittiglio, laureata in Psicologia dello Sviluppo e in possesso dell'abilitazione alla professione di psicoterapeuta, a frequentare il primo Master italiano "Child life: tutela e promozione dei bisogni essenziali del bambino ricoverato" organizzato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Padova.

Una borsa di studio per un pediatra in più a Busto

Il Comitato Tutela Bambino in Ospedale si è impegnato nel finanziamento di un posto aggiuntivo per la Scuola di Specializzazione in Pediatria presso l'Università agli Studi di Milano. Per cinque anni l'Unità Operativa di Pediatria di Busto Arsizio, diretta dalla dottoressa **Simonetta Cherubini**, potrà contare sulla presenza di un medico specializzando.

"La borsa di studio - ha dichiarato la dott. ssa Cherubini - è una gros-

sa opportunità che mi è stata concessa grazie all'impegno del CTBO e di alcuni donatori che hanno a cuore i bambini. La dott. ssa a cui è stata assegnata la borsa di studio, oltre ad essere una persona dotata di competenze tecniche, ha anche una grandissima umanità".

Questa borsa di studio ha un valore di oltre 150mila euro, una cifra importante che il CTBO è riuscito a garantire grazie all'intervento di sponsor privati e al Credito Bergamasco di Varese,

presso il quale è stato possibile aprire la fideiussione. In un momento di ristrettezze economiche come quello che il nostro Paese sta attraversando, di consistenti tagli soprattutto in ambito sanitario, poter garantire la presenza di un giovane medico, oltre a essere un sollievo per tutto il reparto, significa anche, grazie al filo diretto con l'Università, garantire scambi accademici proficui per tutto il personale. A beneficio di tutti i bambini e del loro benessere.

Notizie e racconti dai nostri reparti

Walt Disney a Tradate



Nuovi personaggi amati dai bambini di ogni età addobbano da qualche mese le pareti della pediatria di Tradate. L'atelier Gluck Arte, accompagnato dall'associazione Dottor Sorriso, nel periodo estivo ha fatto visita al reparto pediatrico per portare in regalo tre manifesti originali dei film della Walt Disney donati dal Presidente collezionista Giampiero Lessio. Il poster di "Pinocchio" è stato posizionato all'ingresso del reparto, quello del "Libro della Giungla" nello studio del Primario, il dott. Roberto Sala, mentre quello di "Red e

Toby" in sala giochi. I piccoli ne sono entusiasti. La compagnia di questi personaggi li aiuta ad affrontare con serenità le ore di attesa e di ricovero, dando loro spunti per fiabe e racconti.

Trucchiamoci col sorriso

I bambini della pediatria di Varese da qualche mese hanno un'attività nuova per ingannare il tempo del ricovero divertendosi: il truccabimbi. A portarlo in sala giochi, il sabato mattina, è **Chiara Ceddiam**, una simpatica e disponibile ragazza che volontariamente ogni settimana organizza il laboratorio tanto apprezzato dai piccoli.

"La mia prima esperienza con il face painting, o più semplicemente "Truccabimbi" - racconta la stessa Chiara -, risale a due anni fa, in occasione di una manifestazione che incoraggiava persone disabili e non a cimentarsi in ogni forma ed espressione d'arte. Lavorando da molti anni nel mondo del teatro e coltivando da sempre una passione per la pittura ed il trucco, mi sono buttata con entusiasmo in questa nuova attività, traendone enormi soddisfazioni. Una delle cose più belle in questo tipo di lavoro è

il vedere la propria opera viva più che mai: il connubio tra pelle, colore e mimica è a dir poco eccezionale, ma ancora più speciale è il riuscire, nel proprio piccolo, a realizzare i desideri di chi vi si sottopone".

Con i bambini tutto questo assume una connotazione fiabesca e quasi "magica": bastano poche pennellate ed eccoli trasformarsi negli eroi dei loro cartoni animati preferiti, in tigri, panda, pirati e principesse, pronti a divertirsi, a divertire e a convincere (senza nemmeno troppi sforzi) anche i propri genitori ad entrare in un mondo di colore e fantasia, condividendone l'allegria e la serenità. "Quello che mi colpisce maggiormente da quando ho iniziato la mia avventura all'ospedale Del Ponte - prosegue Chiara - è proprio questo, il poter realizzare quanto è

grande la forza che hanno l'immaginazione e i sorrisi, capaci di rendere tutto migliore e più bello".

Cambio di testimone

Dopo poco meno di due anni cambia la responsabile della sala giochi della pediatria di Busto Arsizio. Il Comitato saluta con affetto Samuela, che nei mesi trascorsi in pediatria ha portato in reparto un'incredibile e contagiosa energia che ha trasmesso a tutte le volontarie, lavorando in sinergia anche con la maestra Rosella.

Samuela, passa il testimone a Margherita, alla quale va il benvenuto del Comitato e dell'intero gruppo di volontarie di Busto Arsizio.



Il CTBO è l'associazione di volontari presente nei reparti pediatrici di Varese, Cittiglio, Busto Arsizio, Tradate e Saronno per aiutare i bambini a guarire giocando. Nel 2010 il CTBO ha fondato Il Ponte del Sorriso Onlus.

Per informazioni: tel. 0332.286946.

50 nuove culle per un dolce benvenuto alla vita



Le parole della canzone "Per te" di Jovanotti hanno fatto da colonna sonora alla presentazione delle nuove 50 culle consegnate il 20 settembre 2011 dalla fondazione Il Ponte del Sorriso al Nido del Filippo del Ponte, diretto dal dott. Massimo Agosti. Commozione, ma soprattutto soddisfazione, per il raggiungimento di un importantissimo obiettivo che cambia il concetto di accoglienza dei piccoli appena nati a Varese. Queste nuove culle infatti, create appositamente per il Ponte del Sorriso da Bertocchi Srl Elettromedicali di Cremona, alla cui progettazione hanno partecipato anche medici, ostetrici ed infermieri del nido, garantiscono ai neonati un accogliente benvenuto alla vita, dandogli la possibilità di non separarsi mai dalla loro mamma. La culla si aggancia al letto della mamma, che può, abbassando la spondina, accarezzare il suo bambino, avvicinarlo a sé senza fatica e senza alzarsi, coccolarlo, accudirlo e ninnarlo, in totale sicurezza. Ed il neonato sente il profumo del latte della sua mamma, ne avverte la presenza, ascolta la sua voce, la può guardare, lui che la può vedere solo se è vicina, e sentirsi un tutt'uno con lei, come quando era ancora nella sua pancia. La vicinanza tattile e olfattiva stimola inoltre l'allattamento al seno, creando le condizioni per un futuro sereno. Una nuova concezione di culla dunque, che abbattendo ogni

rischio per il bambino, permette di non interrompere quello stretto rapporto fisico che ha unito il bimbo alla sua mamma per tutta la durata della gravidanza. Alla cerimonia di donazione hanno partecipato **Mons. Gilberto Donnini**, Prevosto di Varese, **Carlo Baroni**, Vice Sindaco di Varese, **Walter Bergamaschi**, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Varese, il dott. **Massimo Agosti**, **Emanuela Crivellaro** e **Riccardo Cappello**, rispettivamente Presidente e responsabile della raccolta fondi de Il Ponte del Sorriso Onlus, dirigenti e giocatori della Pallacanestro Varese e di tutti i sostenitori che hanno dato il loro prezioso contributo per il raggiungimento della cifra di 50mila euro, cifra che ha permesso la produzione della culla. "Questa nuova culla - ha dichiarato Walter Bergamaschi - rappresenta un tema su cui noi stiamo tanto insistendo. **Il Ponte del Sorriso non è la struttura di un ospedale, ma una modalità di assistenza che coniuga eccellenza sanitaria e accoglienza. Questa culla, ideata all'interno del nostro ospedale e realizzata grazie alla Fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus, dimostra che anche in un momento di crisi come quello che stiamo attraversando si può andare avanti, puntando in alto.**"

32mila euro in sorrisi dei bambini



Sorrisi di migliaia e migliaia di bambini hanno trasformato domenica 2 ottobre il centro di Varese in città della gioia, un grandissimo abbraccio al Ponte del Sorriso. Tantissimi sono stati i piccoli che assieme alle loro famiglie hanno partecipato a questa terza edizione della festa "Un Sorriso per il Ponte". I laboratori creativi hanno registrato il sold out: i piccoli hanno impastato oltre 25 kg di pasta di sale, piantato più di 500 bulbi in vasetti di terra, preparato e informato migliaia di biscotti, realizzato oltre 2500 oggetti in carta e cartoncino, trasformato 300 bottiglie di plastica in simpatici animaletti e centinaia di tovaglioli di carta in fiori colorati, infilato decine e decine di metri di perline per confezionare collane e bijoux, creato centinaia di cornici e altri piccoli oggetti in biedermeier... Numeri da capogiro, ai quali

vanno aggiunti gli interminabili viaggi del trenino, le centinaia di bolle giganti volate in cielo e gli altrettanti volti dei bambini sapientemente trasformati dall'angolo del trucca bimbi. Grande successo anche per gli spettacoli, con i piccoli spettatori ipnotizzati davanti alle avventure di Pinocchio e alle fantasticherie dei burattini, entusiasti nell'assistere alle esibizioni dei clown, degli sbandieratori, degli artisti del circo, dei cani addestrati. Grande tifoseria anche per la terza edizione del torneo "Il Ponte del Sorriso", categoria Scoiattoli, vinto dalla squadra di Venegono. Al di sopra di ogni aspettativa il risultato per la raccolta fondi: **ben oltre 32mila euro l'incasso dell'evento**, anche grazie alla copertura delle spese da parte degli sponsor. Una cifra che testimonia l'affetto del territorio al progetto del nuovo ospedale pediatrico.



Notizie ed eventi degli ultimi 6 mesi

IL TRUCCO C'È MA NON SI VEDE

Pomeriggio di magia nella pediatria di Varese. A far uscire dal cilindro trucchi e illusioni lunedì 10 ottobre sono arrivati **Walter Maffei** e **Sergio Bini**, in arte **Bustric**. Una sorpresa inaspettata per i bambini ricoverati che ha destato tanto entusiasmo, gioia, stupore e allegria. Anche tra i genitori e i volontari presenti in reparto. D'altra parte, come si fa a rimanere composti quando il mago ti infila in tasca un uovo fresco e della farina per estrarne, qualche secondo dopo, un biscotto? E dell'uovo e della farina, ovviamente, nessuna traccia...Numeri davvero



originali e che per oltre un'ora hanno fatto dimenticare ai bambini di trovarsi all'interno di un reparto ospedaliero, trasportandoli in un mondo fantastico alla Harry Potter. Tutto merito della bravura e della simpatia di Maffei, ben conosciuto e apprezzato dal pubblico non solo varesino, e di Bustric, una vera e propria icona della magia e del teatro, un artista nel senso più completo del termine che anche il grande Benigni ha voluto accanto a sé nel film "La vita è bella". Una presenza dunque "internazionale" per il Ponte del Sorriso, palcoscenico ogni giorno di grandi emozioni e di piccole magie.

TUTTI IN BICI PER I BAMBINI



Ci sono tanti modi per arrivare al Ponte del Sorriso. Uno di questi è arrivarci in bicicletta. Ed è così che la mattina di domenica 9 ottobre gli amanti sportivi dell'**Associazione A.S.D. Berti di Cuveglio** hanno deciso di raggiungere piazza Bioldi. Senza farsi intimidire dal frizzante venticello, con le loro tute rosse, si sono ritrovati a Cuveglio e da lì hanno pedalato fino a Varese per portare tanti sorrisi ai bambini ricoverati. Perché, ovviamente non sono venuti a mani vuote, ma con un importante contributo per sostenere il nuovo ospedale materno infantile, al quale il gruppo ciclistico ha deciso di devolvere il ricavato delle loro iniziative su due ruote. Un altro significativo gesto di grande affetto, che costantemente Il Ponte del Sorriso riceve da tutto il territorio.

ARTE BENEFICA AI GIARDINI ESTENSI

Nel mese di giugno si è svolta ai Giardini Estensi di Varese un'esposizione artista di quadri e opere appositamente realizzate per il Ponte del Sorriso da 24 pittori provenienti da tutto il mondo, protagonisti dell'evento denominato **Colonia Internazionale degli Artisti**. Sessanta opere di pregevole valore che nel cortile d'onore di Palazzo Estense hanno potuto contare anche sull'istrionica e originale presentazione di Chicco Colombo. La settimana successiva le opere sono inoltre state ospitate dalla bella manifestazione "Brinzio in Cornice". Per chi desiderasse, le opere ancora disponibili sono in visione presso la sede della fondazione, in via Manzoni 4 a Varese.

segue a pag. 4

Notizie ed eventi degli ultimi 6 mesi

FERRARI PER IL PONTE DEL SORRISO

Il tempo uggioso della prima domenica di settembre non ha scoraggiato i sostenitori della Scuderia Ferrari Club Travedona nel festeggiare i 36 anni di attività dell'associazione. Il cuore rosso dei ferraristi si è infatti riscaldato per la fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus, a cui il club ha deciso di devolvere il ricavato della manifestazione. Le rombanti trenta Ferrari con i fedeli simpatizzanti, circa un centinaio, si sono incontrate nella lussureggiante cornice dei Giardini Estensi di Varese per poi proseguire fino a Tremona, nel Canton Ticino. Uno storico trenino a cremagliera ha poi trasportato il gruppo sulla vetta del Monte Generoso dove si è svolto il pranzo. Il Ponte del Sorriso Onlus ringrazia sentitamente Adriano Del Grande, il presidente del Ferrari Club, e tutti i suoi soci per il sostegno dimostrato nei confronti del nuovo ospedale, che sarà una vera eccellenza sanitaria per tutti i bambini.

COL DIABETE IN CROCIERA



Sono partiti da Varese la mattina del 26 agosto alla volta del porto di Venezia i venti ragazzini del gruppo diabetici del Ponte del Sorriso, destinazione Grecia. Tanti abbracci e qualche lacrimuccia hanno accompagnato il saluto dei bambini e dei loro genitori: per alcuni di loro è infatti stato il primo vero distacco dalla famiglia. La fondazione Il Ponte del Sorriso Onlus ha curato l'organizzazione e il finanziamento di questa crociera che li ha portati per sette giorni nel Mediterraneo a bordo di una nave MSC. Ad accompagnarli le dott. sse Roberta Cardani, Giuliana Bianchi, Lucia Morando e il dott. re Diego Gadda, specialisti in diabetologia al Filippo del Ponte, con un'animatrice speciale: Claudiona "Regina dei Fiori", lo spirito creativo del Ponte del Sorriso. Lontani da mamma e papà ma insieme ai medici, i ragazzi hanno imparato a seguire le regole per gestire e vivere con il diabete, in un contesto che ha trasformato questa esperienza didattica e socializzante in una vacanza indimenticabile. Nella filosofia del Ponte del Sorriso, un'altra iniziativa per aiutare i bambini e gli adolescenti ad affrontare con serenità la malattia.

TENEREZZA DI MADRE

Alla Chiesa parrocchiale di San Lorenzo, a Gurone di Malnate, a settembre l'"Accademia dei curiosi" ha organizzato una serata sul tema "La Madonna del latte nell'arte e nella storia". Una serata dedicata alle immagini artistiche della Madonna, ritratta nei secoli nel gesto materno dell'allattamento. Un incontro davvero interessante che ha permesso di presentare il progetto del Ponte del Sorriso ad un pubblico attento e naturalmente "curioso".

Come aiutarci



IL PONTE DEL SORRISO
onlus

Il Ponte del Sorriso Onlus è la fondazione che il Comitato

Tutela Bambino in Ospedale ha costituito per sostenere il grande progetto del nuovo ospedale materno infantile della provincia di Varese.

Indirizzo: Via Manzoni 4 Varese - tel 0332 286946
www.ilponteelsorriso.com

Per aiutare il Ponte del Sorriso:

- **Credito Bergamasco - Varese**
IBAN IT91 R 03336 10800 000000021266
- **5 x mille** (sui modelli CUD, 730, Unico)
Casella Sostegno del Volontariato
Codice Fiscale **95069810125**
- **Lasciti testamentari e grandi donazioni**
Tutte le donazioni sono deducibili/detraibili

Creatività "made in Brera" per Varese e Cittiglio



S'intitola "L'Arte che cura" il progetto cofinanziato dalla Fondazione Cariplo che ha stanziato 40mila euro, presentato dalla fondazione Il Ponte del Sorriso con Arteatro di Varese, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera, l'Accademia di Brera e il Comitato Tutela Bambino in Ospedale, per realizzare un percorso di accoglienza unico ed innovativo per Il Ponte del Sorriso. Protagonista di questo progetto è la creatività giovanile. Otto talenti della prestigiosa Accademia di Brera,

seguiti da un tutor artistico e uno pedagogico, interverranno sul Punto di Primo Intervento al Del Ponte e sulla Pediatria di Cittiglio, per renderli accoglienti ma al contempo ricchi di spunti per stimolare l'immaginazione di ogni bambino. Dopo aver artisticamente realizzato questi due luoghi, gli studenti monitoreranno e valuteranno le reazioni dei bambini. Il risultato finale di questo lavoro, sarà il progetto globale di accoglienza di tutto il Ponte del Sorriso, firmato Accademia di Brera. Il nuovo Punto di Primo Intervento sarà il primo spazio del Ponte del Sorriso che sarà interessato da questa nuova modalità di concepire l'assistenza dei bambini anche nel momento del-

l'urgenza. Arte, dunque, che si fa risposta ad un bisogno sociale. L'umanizzazione degli ambienti ospedalieri, soprattutto pediatrici, infatti, è una pratica ormai diffusa, ma spesso si esaurisce con dei dipinti o pannelli colorati alle pareti, semplicemente decorativi.

Quello che invece questo progetto intende realizzare è un percorso nel quale il bambino, che in ospedale si sente smarrito, possa ritrovarsi, rasserenarsi e sentirsi fiducioso delle cure sanitarie che gli verranno prestate. E' ciò che lo circonda che deve interagire con lui, per rassicurarlo, farlo vagare con la fantasia in modo da calmare la sua ansia e contenere la sua paura.

Il Natale illumina i nuovi obiettivi

Con la consegna delle culle, resa possibile con una raccolta fondi organizzata in collaborazione con la Pallacanestro Varese e tanti altri generosi donatori, siamo riusciti a dare un segno preciso di quanto si possa fare concretamente per Il Ponte del Sorriso. Un traguardo raggiunto che ci proietta subito verso le prossime mete.

La prima è rappresentata dall'ambientazione del nuovo **Punto di Primo Intervento Pediatrico**, già in fase di attuazione grazie ad un finanziamento della Fondazione Cariplo. Sempre per il Punto di Primo Intervento Pediatrico è necessaria la dotazione di attrezzature per l'urgenza-emergenza, come quattro postazioni per l'Osservazione Breve Intensiva, di cui una dotata di ventilatore, un ecografo ed un'ap-

parecchiatura radiografica telecomandata.

Senza dimenticare la ricerca genetica del Dipartimento Materno Infantile, importantissima per lo studio e la cura delle malattie dei bambini. Cercheremo di finanziare un laboratorio per garantire nuove opportunità di indagine molecolare per la ricerca delle mutazioni di 6 importanti geni.

Occorre inoltre acquistare una particolare strumentazione e prevedere una borsa di studio per un esperto in biologia molecolare.

E poi continua la campagna "Adotta una Stanza", fondamentale per rendere uniche ed accoglienti le camere del Ponte del Sorriso.

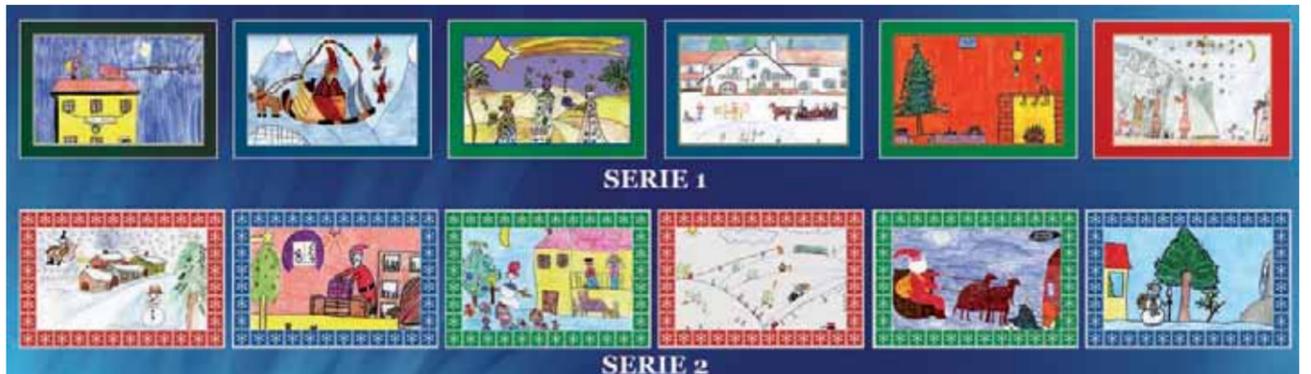
Per il 2012 stiamo organizzando tanti nuovi eventi e partecipare significa contribuire a realizzare questi importanti obiettivi.

Il nostro grazie di cuore va a tutti gli sponsor e ai benefattori che continuano a sostenere il Ponte del Sorriso. In un momento di difficoltà come quello che stiamo attraversando, ogni donazione assume un grande significato.

Da questa edizione, su "Sorrisi in Corsia" sarà dedicato sempre più spazio allo sviluppo e alle iniziative del Ponte del Sorriso. Anche per Natale vi invitiamo a prendere in considerazione le nostre proposte. La novità è certamente il blister di tre mattoncini di cioccolato, bianco, al latte e fondente, realizzata in collaborazione con Confcommercio Ascom Varese. Un cioccolato di ottima qualità prodotto appositamente per il Ponte del Sorriso da Buosi.

Riccardo Cappello

Responsabile raccolta fondi



Biglietti di auguri: ordine minimo 12 biglietti, Euro 12,00.

Con un contributo libero possibilità di personalizzazione dell'interno con logo aziendale

Vai sul sito del Ponte del Sorriso, www.ilponteelsorriso.com, e scarica il catalogo di Natale della Pasticceria Buosi



Tris di mattoncini di cioccolato (gr. 60): Euro 5,00